# Lombardia laboratorio dell'impresa eccellente

RICONOSCIMENTI

Nella regione il 30% delle imprese italiane con le performance migliori

Dai 388 campioni nazionali la selezione per assegnare i Best Performance Award

**Luca Orlando**
MILANO

Investono. Ma riescono anche a ridurre il peso del debito. E grazie all'innovazione crescono, sia in termini di ricavi che di profittabilità. È il profilo delle "prime della classe" tra le aziende italiane, risultati che emergono analizzando i dati dei quasi 400 "superstiti" nel viaggio verso il Best Performance Award 2018, premio dedicato all'eccellenza dell'impresa italiana. Il riconoscimento di Sda Bocconi School of Management, in collaborazione con J.P. Morgan Private Bank, PwC, Thomson Reuters e Gruppo 24 Ore, prende inizialmente in esame i bilanci di oltre 500mila aziende, selezionando poi da questo universo le migliori realtà in termini di creazione di valore, economico, tecnologico e sociale. Il primo screening porta alla selezione di 388 "campioni" in possesso dei migliori parametri reddituali e patrimoniali, dove a spiccare è anzitutto una forte polarizzazione geografica. Quasi il 30% delle aziende si trova infatti in Lombardia, regione che da sola vale quanto Veneto ed Emilia-Romagna insieme, le altre due aree che completano il podio. Aggiungendo il Piemonte, le prime quattro regioni racchiudono quasi il 70% dell'intero campione. Il Sud è decisamente sottorappresentato, anche se i casi rilevati dimostrano che non si tratta di una "condanna" assoluta.

In generale tra le realtà eccellenti spicca l'alta propensione ad investire, mediamente pari all'11,3% dei ricavi, una massa di 4,5 miliardi di euro in impianti, attrezzature, nuovi capannoni che si traduce in media in 11,6 milioni per ciascuna azienda, con picchi di 22 milioni in Emilia-Romagna. In termini settoriali sono farmaceutica, prodotti in metallo ed elettronica a realizzare in ambito manifatturiero le performance più elevate. «Dal 2014 al 2016 per questo indicatore c'è un aumento di due punti percentuali - spiega Matteo Vizzaccaro, project leader del premio e docente di sistema finanziario all'Università Bocconi - ed è una media particolarmente elevata. Interessante notare poi che queste aziende, già eccellenti, in realtà non si fermano e continuano ad investire, riducendo anche in parallelo il proprio livello di indebitamento, con un rapporto debt/equity che scende in due anni di 15 punti al 66%». Spinta all'innovazione che si lega ad una redditività particolarmente elevata, anch'essa in progresso al 19%, quasi il doppio rispetto alla media globale del sistema manifatturiero.

Il processo di selezione procede ora con un'ulteriore scrematura realizzata attraverso una serie di questionari ed interviste dirette, tese a raccogliere anche elementi qualitativi non visibili direttamente in bilancio e tuttavia rilevanti in termini di sostenibilità, sviluppo umano, tecnologico e ambientale. Elementi nei quali, a giudicare dagli ultimi confronti internazionali, l'Italia certamente non primeggia. «I dati di percezione degli executives, soprattutto stranieri - spiega Leonardo Etro, co-direttore scientifico del progetto - sono allarmanti. Ma esiste una sostanziale differenza fra percezione e realtà. In Italia esistono imprese dalla performance assoluta. Quelle del Best Performance Award sono solo una piccola parte di questo universo. Il nostro obiettivo è quello di cambiare la percezione esistente e riportare l'Italia nel posto che le appartiene: l'eccellenza». «In un mondo fatto di rating - aggiunge Maurizio Dallocchio, insieme a Etro direttore del progetto - la valutazione delle variabili di sostenibilità Esg riveste un ruolo di crescente importanza per avere un proprio posizionamento da far valere nei confronti di tutti gli stakeholder. L'obiettivo del Best Perfomance Award, anche per questa seconda edizione, è individuare un numero crescente di aziende "campione", indipendentemente dalla dimensione, che possano essere benchmark di riferimento per tutte le Pmi chiamate oggi a dover sviluppare una strategia efficace per il futuro». Al termine del processo di selezione alla giuria verrà fornita una rosa di una quindicina di aziende, tra cui saranno selezionati i vincitori per ciascuna categoria, con una premiazione prevista il 16 ottobre.

**La mappa delle imprese**

Le aziende eccellenti

| Regioni | Numero imprese | Flussi di cassa degli investimenti (migliaia di euro) | EBITDA Margin | Flussi di cassa degli investimenti % ricavi di vendita |
|---|---|---|---|---|
| Abruzzo | 5 | 76.890 | 22% | 17% |
| Puglia | 7 | 69.960 | 18% | 17% |
| Lazio | 24 | 259.985 | 20% | 17% |
| Trentino A. A. | 11 | 133.698 | 20% | 15% |
| Emilia Romagna | 51 | 1.135.639 | 18% | 14% |
| Liguria | 7 | 116.358 | 13% | 13% |
| Umbria | 8 | 157.353 | 21% | 11% |
| Lombardia | 111 | 1.202.320 | 20% | 11% |
| Friuli V.G. | 7 | 38.225 | 15% | 11% |
| Calabria | 3 | 3.734 | 11% | 11% |
| Veneto | 62 | 753.933 | 17% | 10% |
| Piemonte | 37 | 247.669 | 19% | 10% |
| Toscana | 22 | 138.123 | 22% | 9% |
| Marche | 9 | 55.110 | 19% | 9% |
| Campania | 20 | 96.361 | 15% | 7% |
| Sicilia | 3 | 14.899 | 15% | 6% |
| Sardegna | 1 | 522 | 12% | 1% |
| Totale | 388 | 4.500.779 | 19% | 11,3% |

Fonte: Best Performance Award - Sda Bocconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA